

AMUB MAGIONE SPA

Relazione sulla Gestione al 31/12/2024

Dati Anagrafici	
Sede in	Magione
Codice Fiscale	01507110540
Numero Rea	UMBRIA 143304
P.I.	01507110540
Capitale Sociale Euro	720.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	931910
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Soci.

Al fine di fornire una maggiore e più dettagliata informativa, l'organo amministrativo ha predisposto, secondo le indicazioni di cui all'articolo 2428 del Codice Civile, la presente relazione sulla gestione della società Amub Magione S.p.A. a corredo del bilancio al 31/12/2024 .

L'obiettivo è offrire un'informativa chiara, dettagliata e trasparente sull'andamento dell'attività sociale nel corso dell'esercizio appena concluso.

Anche nel 2024, la Società ha operato nel segno della continuità aziendale, perseguiendo una strategia improntata su:

- ottimizzazione dei costi di gestione,
- potenziamento delle attività principali (prove libere auto e moto, corsi di guida sicura),
- valorizzazione dell'offerta sportiva, con particolare attenzione alle manifestazioni agonistiche,
- incremento delle opportunità di utilizzo dell'impianto da parte di una platea sempre più ampia.

L'anno si è chiuso confermando il trend di crescita già registrato negli esercizi precedenti, con un aumento dei ricavi e un rafforzamento della relazione con gli stakeholder, grazie anche a una sempre maggiore fidelizzazione.

Collaborazioni e Manifestazioni Sportive

Nel corso del 2024, AMUB Magione S.p.A. ha consolidato collaborazioni strategiche con operatori di primo piano del settore motoristico, sia nel comparto automobilistico che motociclistico.

Tali collaborazioni hanno generato un aumento dei ricavi derivanti da prove libere e competizioni, contribuendo ad accrescere la visibilità dell'Autodromo dell'Umbria..

Tra gli eventi di maggior rilievo si segnalano:

- **25^a edizione della 2 Ore di Storiche di Magione** "CAMPIONATO ITALIANO VELOCITA' STORICA", punto di riferimento nel panorama nazionale;
- **FX RACING**, con due edizioni a maggio e settembre, che hanno confermato Magione come sede di riferimento per questa categoria;
- **CIV Junior e CIV Classic**, confermati nel calendario ufficiale della Federazione Motociclistica Italiana (FMI);
- **Trofeo Malossi**, evento dedicato alla scooteristica, particolarmente apprezzato dal pubblico più giovane;
- **Trofeo MotoEstate**, manifestazione in continua crescita, molto apprezzata dai piloti amatoriali.

Da segnalare che alcune gare automobilistiche sono state organizzate direttamente dalla Società e nel 2025 si valuterà l'opportunità di avviare nuovi modelli di collaborazione con partner esterni, anche per eventi storicamente curati in autonomia dalla Società, al fine di migliorarne l'efficacia e la sostenibilità economica.

Eventi Sportivi Extra-Motoristici

L'Autodromo ha continuato ad accogliere anche eventi sportivi non legati al mondo dei motori, confermando in particolare il Campionato Italiano Giovanile di Duathlon, che ha registrato un'ottima partecipazione e un buon gradimento da parte degli atleti e delle federazioni coinvolte.

Formazione e Sicurezza Stradale

Prosegue con successo il ruolo dell'Autodromo come centro di formazione per la sicurezza stradale.

Il CNESS (Centro Nazionale di Educazione alla Sicurezza Stradale) ha registrato un ulteriore incremento dei ricavi, rafforzando il proprio posizionamento come punto di riferimento per l'educazione alla guida responsabile.

Nel 2024 sono stati attivati numerosi corsi formativi, rivolti a:

- neopatentati,
- forze dell'ordine,
- aziende e autisti professionisti.

I corsi si sono focalizzati sulle tecniche di guida sicura, sulla gestione del rischio su strada, sulla prevenzione degli incidenti e sulla riduzione dei consumi energetici al volante.

Investimenti e Innovazione

Nel corso dell'esercizio, AMUB Magione S.p.A. ha confermato la propria vocazione al miglioramento continuo, investendo in:

- Ristrutturazione e modifica della corsia di ingresso pista, per una maggiore sicurezza operativa;
- Acquisto e messa in esercizio di 20 nuovi defender Liski Safety A, a sostituzione delle barriere obsolete;
- Prima omologazione FMI della pista da cross, ampliando così l'offerta per il settore off-road;
- Riqualificazione definitiva dell'ingresso principale, migliorando l'accoglienza e l'immagine dell'impianto.

In linea con gli obiettivi di sostenibilità e innovazione, nella seconda parte del 2024 è stato avviato un percorso di transizione digitale e adozione di soluzioni tecnologiche avanzate, che troverà nel 2025 una più ampia attuazione.

Tale percorso è orientato a:

- migliorare l'efficienza operativa,
- formalizzare e ottimizzare i processi di lavoro,
- consolidare il modello organizzativo aziendale.

Queste azioni contribuiranno a rafforzare il ruolo di AMUB Magione S.p.A. non solo nel panorama motoristico, ma anche sotto il profilo relazionale e gestionale, promuovendo una cultura d'impresa moderna, strutturata e orientata al miglioramento continuo.

AMUB for Benefit

Si ricorda ai signori Soci, che la società Amub Magione Spa con atto del 21 dicembre 2023, ha assunto la qualifica di "Società Benefit" ai sensi dell'articolo 1 commi 376-384 della L. 28/12/2015 n. 208.

A seguito di ciò gli amministratori in conformità a quanto stabilito agli articoli 5 e 27 dello statuto sociale, hanno individuato alcune attività di beneficio comune per l'esercizio 2024 alle quali sono state destinate le necessarie risorse.

L'articolo 27 dello statuto sociale, dispone che "... salvo diversa disposizione dell'assemblea che approva il progetto di bilancio di esercizio, la società ogni anno destina l'1% del valore della produzione rappresentata nel bilancio d'esercizio alla realizzazione delle attività volte a realizzare il beneficio comune nell'esercizio sociale successivo. Posto che l'assemblea dei soci tenutasi in data 06 maggio 2024 nulla ha previsto in deroga alla percentuale dell'1%, gli amministratori hanno destinato un importo di € 14.252,00 all'attività di beneficio comune.

L'attività benefit nel corso dell'esercizio è stata strettamente monitorata, con gli amministratori che hanno nominato un responsabile Benefit e con una verifica trimestrale dell'andamento delle attività svolte e da svolgere. Tale monitoraggio ha permesso di procedere con una attività benefit ben programmata e costante nel corso dell'esercizio.

Gli obiettivi che gli amministratori si erano dati in questo primo anno in relazione all'attività benefit, erano due: 1) diffusione della cultura dell'auto legata alla sicurezza stradale; 2) intervento in materia di ambiente.

Nel rispetto di tali obiettivi e dei principi indicati nello statuto sociale quindi, l'attività di beneficio comune è stata indirizzata in particolar modo verso manifestazioni idonee a diffondere la cultura dell'auto con i principi della tutela ambientale, i principi di sicurezza stradale, di educazione stradale e di sviluppo sostenibile, promozione della coscienza dei futuri automobilisti, con il coinvolgimento di studenti di varie scuole del territorio. A tale attività è stata affiancata anche quella di sostenibilità ambientale con piantumazione effettuata nel comune di Magione nei pressi dello stesso Autodromo, a voler mettere in risalto come un'attività sportiva ritenuta "inquinante", possa essere bilanciata da azioni che vanno a favore dell'ambiente.

Le manifestazioni alle quali si è partecipato a vario titolo nel corso dell'esercizio 2024, sono n. 21, per un importo come in precedenza indicato pari ad € 14.252,00.

Tali manifestazioni hanno visto il coinvolgimento di scuole, enti ed associazioni del territorio. Per alcune di esse sono stati sostenuti costi diretti mentre per altre sono stati forniti servizi da parte della nostra società la cui valutazione economica è stata effettuata a valore di listino o di mercato. Durante lo svolgimento delle attività benefit abbiamo condotto dei sondaggi tra i nostri stakeholder per raccogliere un feedback sulle attività svolte, e si rileva una soddisfazione per l'impegno sociale dimostrato.

Sulla scorta dell'esperienza fatta, visti i riscontri avuti, per l'esercizio 2025 si è stilato un programma di iniziative che vede in particolar modo il coinvolgimento di scuole del territorio e quindi con una utenza "giovane" a cui poter trasmettere e diffondere la cultura dell'auto legata alla sicurezza stradale.

Responsabilità Sociale e Progetti Benefici

Nel 2024, AMUB Magione S.p.A. ha confermato il proprio impegno sul fronte della responsabilità sociale con la seconda edizione dello "Sport Therapy Day", evento ideato da Deborah Broccolini, in collaborazione con l'Ospedale di Perugia e l'AUCC.

L'iniziativa ha avuto finalità benefiche e solidali, raccogliendo fondi per la ricerca oncologica e promuovendo il benessere psicofisico attraverso lo sport.

Andamento generale e scenario di mercato

Nel 2024 il Pil ai prezzi di mercato è stato pari a 2.192.182 milioni di euro correnti, con un aumento del 2,9% rispetto all'anno precedente. In volume il Pil è cresciuto dello 0,7%.

Dal lato della domanda interna nel 2024 si registra, in termini di volume, un incremento dello 0,5% degli investimenti fissi lordi e dello 0,6% dei consumi finali nazionali. Per quel che riguarda i flussi con l'estero, le importazioni di beni e servizi sono scese dello 0,7% e le esportazioni sono cresciute dello 0,4%.

La domanda nazionale al netto delle scorte e la domanda estera netta hanno contribuito positivamente alla dinamica del Pil, rispettivamente per +0,5 e +0,4 punti percentuali, mentre l'apporto della variazione delle scorte è stato negativo per -0,1 punti.

Il valore aggiunto ha registrato aumenti in volume del 2,0% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca, dell'1,2% nelle costruzioni e dello 0,6% nelle attività dei servizi. Si rileva una contrazione dello 0,1% nell'industria in senso stretto. L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP), misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -3,4%, a fronte del -7,2 % nel 2023

L'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche (AP), misurato in rapporto al Pil, è stato pari a -3,4%, a fronte del -7,2 % nel 2023.

Il saldo primario (indebitamento netto meno spesa per interessi) misurato in rapporto al Pil, è stato pari a +0,4% (-3,6% nel 2023).

Nel 2024 l'insieme delle risorse disponibili è aumentato in volume dello 0,4% rispetto all'anno precedente. Dal lato degli impieghi i consumi finali nazionali sono cresciuti dello 0,6%, gli investimenti fissi lordi dello 0,5% e le esportazioni di beni e servizi dello 0,4%. La crescita del Pil è stata accompagnata da un decremento delle importazioni di beni e servizi dello 0,7%

Il contributo alla variazione del Pil della domanda nazionale al netto delle scorte è risultato positivo (+0,5 punti percentuali). In particolare hanno fornito un apporto positivo di +0,2 punti la spesa delle famiglie residenti e ISP, di +0,2 punti la spesa delle AP, di +0,1 punti gli investimenti fissi lordi e oggetti di valore. Il contributo della domanda estera netta è stato di +0,4 punti percentuali; quello della variazione delle scorte è stato negativo per -0,1 punti percentuali.

Nel 2024 il deflatore del Pil è aumentato del 2,1%, con un incremento dell'1,4% per la spesa delle famiglie residenti e un calo dello 0,2% per gli investimenti fissi lordi. Nel 2024 si è registrato un miglioramento nella ragione di scambio con l'estero, quale risultante di un'invarianza del deflatore delle esportazioni di beni e servizi a fronte di un calo del deflatore delle importazioni (-1,8%).

Nel 2024 la spesa per consumi finali delle famiglie residenti è cresciuta in volume dello 0,4% (+0,3% nel 2023). Sul territorio economico, la spesa per consumi di servizi è aumentata dello 0,4%, quella per beni dello 0,6%. Gli incrementi più significativi, in volume, si rilevano nelle seguenti funzioni di consumo: spese per trasporti (+3,5%), per informazione e comunicazioni (+3,6%) e per alberghi e ristoranti (+2,0%). Si registrano variazioni particolarmente negative nelle spese per vestiario e calzature (-3,6%) e per servizi sanitari (-3,7%).

La spesa delle Amministrazioni pubbliche è cresciuta dell'1,1%, mentre quella delle Istituzioni sociali private (ISP) del 2,1%. Gli investimenti fissi lordi hanno segnato una crescita dello 0,5% (+9,0% nel 2023), con aumenti del 2,0% degli investimenti in costruzioni e del 2,6% in prodotti della proprietà intellettuale. Si sono registrati cali dell'1,8% per i macchinari e attrezzature e del 6,3% per i mezzi di trasporto.

In conclusione nel 2024 l'economia italiana ha registrato una crescita del Pil in volume dello 0,7%, pari a quella del 2023. Lo sviluppo è stato stimolato sia da un contributo positivo della domanda nazionale al netto delle scorte (+0,5%) sia della domanda estera netta (+0,4%), mentre è stato lievemente negativo il contributo della variazione delle scorte (-0,1%). Dal lato dell'offerta di beni e servizi, il valore aggiunto ha segnato crescite in agricoltura (+2,0%), nei servizi (+0,6%) e, in misura inferiore, nel complesso dell'industria (+0,2%).

La crescita dell'attività produttiva è stata accompagnata da una espansione dell'input di lavoro e dei redditi. Il rapporto tra indebitamento delle Amministrazioni pubbliche e Pil ha registrato un forte miglioramento rispetto al 2023, attestandosi a -3,4%. Il saldo primario è migliorato, passando da -3,6% a +0,4%. La pressione fiscale è cresciuta di oltre un punto percentuale.

La spesa per interessi è aumentata del 9,5%.

Andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

	Periodo corrente	Periodo precedente
Conto Economico riclassificato		
Ricavi delle vendite	1.320.658	1.298.908
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	1.320.658	1.298.908
Costi esterni operativi	914.786	863.862
Valore aggiunto	405.872	435.046
Costi del personale	140.844	119.221
Margine operativo lordo	265.028	315.825
Ammortamenti e accantonamenti	161.630	175.608
Risultato operativo	103.398	140.217
Risultato dell'area extra-caratteristica	44.661	31.164
Risultato operativo globale	148.059	171.381
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	123.852	145.574
Risultato dell'area straordinaria	3.261	10.581
Risultato lordo	127.113	156.155
Imposte sul reddito	47.246	30.945
Risultato netto	79.867	125.210
Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		
Margine primario di struttura	(1.744.079)	(1.831.673)
Margine secondario di struttura	182.452	168.151
Margine di disponibilità (CCN)	182.452	168.151
Margine di tesoreria	167.343	141.319
Indici sulla struttura dei finanziamenti		
Quoziente di indebitamento complessivo	0,63	0,67
Quoziente di indebitamento finanziario	0,36	0,39
Stato Patrimoniale per Aree Funzionali		
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	5.821.509	5.856.116
Passività operative	965.584	1.008.164
Capitale investito operativo netto	4.855.925	4.847.952
Impieghi extra-operativi	2.770	2.800
Capitale investito netto	4.858.695	4.850.752
FONTI		
Mezzi propri	3.578.005	3.498.137
Debiti finanziari	1.280.690	1.352.615
Capitale di finanziamento	4.858.695	4.850.752
Indici di redditività		
ROE (Return On Equity)	2,23%	3,58%
ROE lordo	3,55%	4,46%
ROI (Return On Investment)	3,05%	3,53%
ROS (Return On Sales)	15,91%	18,17%
EBITDA margin	28,15%	31,69%
Stato Patrimoniale finanziario		
ATTIVO FISSO		
Immobilizzazioni immateriali	5.322.084	5.329.810
Immobilizzazioni materiali	112	199
Immobilizzazioni finanziarie	5.312.471	5.318.944
ATTIVO CIRCOLANTE		
Magazzino	9.501	10.667
Liquidità differite	502.195	529.106
Liquidità immediate	15.109	26.832
CAPITALE INVESTITO	141.136	141.203
MEZZI PROPRI	345.950	361.071
Capitale sociale	5.824.279	5.858.916
Riserve	720.000	720.000
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.578.005	3.498.137
PASSIVITA' CORRENTI	1.926.531	1.999.824
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	319.743	360.955
	5.824.279	5.858.916

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,57	1,47
Indice di liquidità (quick ratio)	1,52	1,39
Quoziente primario di struttura	0,67	0,66
Quoziente secondario di struttura	1,03	1,03
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	61,43%	59,71%

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Per quanto concerne il personale, la Vostra società ha intrapreso ormai da tempo tutte le iniziative necessarie alla tutela dei luoghi di lavoro, secondo quanto disposto dalla legislazione in materia.

Ambiente

La società non è a conoscenza di alcun problema ambientale che possa causare danni alla propria situazione economica.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Tale rischio è contenuto visto che la società principalmente incassa i ricavi contestualmente all'erogazione

del servizio.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato da procedure periodiche di monitoraggio al fine di individuare in modo tempestivo eventuali contromisure.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

In particolare l'attuale contesto di mercato espone la Società ad un rischio legato al mantenimento dei livelli di redditività, con conseguenze sulla capacità di generazione di cash flow, sulla definizione del mix di finanziamenti e sulla tenuta del valore degli assets.

Alla luce della situazione presente e degli scenari futuri, Amub ha adottato in via prioritaria politiche e scelte atte a riorganizzare le strutture e i processi al fine di contenere i costi operativi.

Il valore dei crediti è sempre oggetto di monitoraggio nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Principali Rischi

Criticità nel mantenimento dei livelli di redditività e correlazione con cash flow e finanziamenti

Programma di Valutazione del rischio e azioni di mitigazione

Costante Monitoraggio dei livelli di redditività per garantire il raggiungimento degli obiettivi di equilibrio finanziario e patrimoniale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Principali Rischi

Criticità nella disponibilità di linee di credito

Programma di Valutazione del rischio e azioni di mitigazione

Miglioramento del cash flow derivante dalla gestione reddituale.

Stima periodica del cash flow atteso al fine di prevenire eventuali criticità.

Rischio connessi al Management

La Società opera in un settore che richiede specifiche competenze professionali.

Vi sono talune figure chiave all'interno, ma anche all'esterno, della nostra Società che, grazie all'esperienza maturata nel settore ed alla profonda conoscenza dell'attività di Amub, hanno contribuito in maniera rilevante al successo della stessa.

La perdita di tali figure potrebbe determinare una perdita della capacità competitiva di Amub, condizionare gli obiettivi di crescita previsti, nonché avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Amub stessa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad € 144.829, tutti riferiti a immobilizzazioni materiali

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha possesso diretto o indiretto di azioni proprie o azioni di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

La programmazione in fase di Budget degli eventi dell'anno è stata ben distribuita fra le attività riguardanti moto, auto e sessioni di prove libere in modo da ottimizzare il mix di ricavi e di soddisfare le richieste degli appassionati.

Prospettive Future

Guardando al futuro, AMUB Magione S.p.A. continuerà a perseguire una strategia di crescita sostenibile e di valorizzazione dell'impianto, ponendo al centro della propria azione innovazione, formazione e qualità dei servizi.

Nel 2025, particolare attenzione sarà dedicata al completamento del percorso di transizione digitale, al potenziamento delle infrastrutture e al rafforzamento delle collaborazioni con stakeholder territoriali e nazionali.

Parallelamente, la Società proseguirà nel proprio impegno sul fronte della sicurezza stradale, dell'educazione alla mobilità responsabile e delle attività a beneficio della collettività, consolidando così il ruolo dell'Autodromo dell'Umbria come hub di riferimento per il motorsport, la formazione e l'innovazione sociale.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si precisa che la società non ha sedi secondarie.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Roberto Battistelli
